



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del Decreto-legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare la Sottosezione programmazione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato con il D.M. 56662 in data 6 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 2024 al n. 308;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 3 che attribuisce a questo Ministero la nuova denominazione “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M. n. 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti e attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti l’11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell’articolo 24, comma 1, lettera a) del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l’attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici, nel rispetto dei criteri generali previsti dall’articolo 34 del suddetto CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023;

VISTO il D.M. n. 706723 del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2024 al n. 229, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - sezioni Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI, altresì, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 e 2019-2021, sottoscritti in via definitiva, rispettivamente, il 9 marzo 2020 e il 16 novembre 2023;

VISTO l'interpello prot. n. 140896 del 25 marzo 2024, pubblicato in pari data sul sito del Masaf, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale COPRAS III - Bilancio, attività amministrativo-contabili e formazione specifica - della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS), indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA l'istanza del 3 aprile 2024, con la quale il dirigente di II fascia di questo Ministero dr. Paolo Di Girolamo ha trasmesso la propria candidatura;

VISTO il curriculum vitae presentato dal suddetto dirigente;

VISTO il verbale prot. n. 177577 del 18 aprile 2024 del Direttore della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie e del Direttore della Direzione generale delle risorse umane all'esito del quale il dr. Paolo Di Girolamo è risultato idoneo, sulla base dei criteri di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del D.M. n. 706723 del 29 dicembre 2023, a ricoprire il posto di Direttore dell'Ufficio COPRAS III;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale VICO III conferito al dr. Paolo Di Girolamo - con D.D. n. 254004 del 16 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 2023 al n. 1001, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2023, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 2024 al n. 334 con il quale al dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie, nell'ambito del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo Di Girolamo, dirigente di seconda fascia del ruolo del Masaf, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale COPRAS III - Bilancio, attività amministrativo-contabili e formazione specifica - della Direzione generale per il contrasto alle pratiche commerciali sleali e per le procedure sanzionatorie (COPRAS) del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

Art. 2

Obiettivi

1. Il dr. Paolo Di Girolamo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- analisi e programmazione dei fabbisogni di risorse finanziarie dell'Ispettorato;
- allocazione funzionale delle risorse umane assegnate all'Ufficio, mediante l'adozione delle misure organizzative necessarie all'espletamento delle attività di competenza dell'Ufficio medesimo;
- gestione amministrativo-contabile dei capitoli di bilancio dell'Ispettorato;
- procedure di affidamento e stipula contratti in materia di fornitura di beni e servizi per le esigenze degli Uffici dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato nell'ambito delle competenze attribuite alla Direzione generale COPRAS;
- elaborazione di un programma annuale di formazione professionale specifica del personale ICQRF, previa individuazione del fabbisogno formativo, al fine di assicurare lo sviluppo delle competenze professionali in funzione dell'incremento dell'efficacia delle attività istituzionali;
- attuazione del programma di formazione di cui all'alinea precedente;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

– gestione della banca dati concernente la formazione e l'aggiornamento professionale del personale.

2. Il dr. Paolo Di Girolamo dovrà assicurare, inoltre, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali di competenza dell'Ufficio COPRAS III previsti dalla normativa vigente.

3. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Paolo Di Girolamo dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. Il dr. Paolo Di Girolamo dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatti salvi gli eventuali effetti della revisione organizzativa del D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dal dr. Paolo Di Girolamo sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo Decreto Legislativo.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL CONTRASTO ALLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E
PER LE PROCEDURE SANZIONATORIE

IL DIRETTORE GENERALE

2. Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del Decreto Legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. Il dr. Paolo Di Girolamo dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al dr. Paolo Di Girolamo, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Roberto Tomasello)**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)